



A.N.C.I.
FRIULI V.G.



PROTOCOLLO D'INTESA

PER ACCOMPAGNARE L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE E PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE TRA ENTI DEL TERZO SETTORE E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

TRA

- **A.N.C.I. - Associazione Nazionale dei Comuni - Friuli Venezia Giulia**, con sede in Udine, piazza XX Settembre n. 2, tel. 0432-21374, e-mail segreteria@anci.fvg.it rappresentata da Mario Pezzetta, in qualità di Presidente
- **Federsanità A.N.C.I. - Friuli Venezia Giulia** con sede in Udine, piazza XX Settembre n. 2, tel. 0432-26741, e-mail federsanita@anci.fvg.it, rappresentata da Giuseppe Napoli, in qualità di Presidente
- **L'Associazione Forum Regionale del Terzo Settore del Friuli Venezia Giulia**, con sede in Via Cormor Alto, 29 33100 Udine, tel. 0432 943002, email segreteria@forum.fvg.it, nella persona del Portavoce e Rappresentante legale Franco Bagnarol

Nel seguito anche congiuntamente definite "le Parti"

Premesso che

- ANCI FVG come definito nello statuto dell'associazione, costituisce il sistema della rappresentanza di comuni, città metropolitane ed enti di derivazione comunale, di cui promuove lo sviluppo e la crescita, e rappresenta gli interessi, anche nei rapporti con altre istituzioni e amministrazioni;
- Federsanità ANCI FVG, associando rappresentanti dei comuni, aziende sanitarie e ospedaliere, IRCS e altri soggetti del sistema sanitario pubblico, collabora con ANCI FVG sui temi della sanità, della salute e del welfare
- Il Forum Regionale del Terzo Settore del FVG associa e rappresenta le principali reti del Terzo Settore Regionale operando per la valorizzazione delle attività che i cittadini autonomamente organizzati attuano per migliorare la qualità della vita delle comunità e per promuovere equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile;

Handwritten signature: J. Bagnarol

Considerato che

- Con il Decreto Legislativo 117 del 2017, è entrato in vigore il “Codice del Terzo Settore” (CTS) che riforma e riordina la normativa nazionale del Terzo Settore;
- Che il CTS (art. 2) riconosce “il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore ... espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.”
- Che l'articolo 55 del CTS prevede che gli Enti Locali “nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento”;
- Che ANCI FVG e Federsanità FVG hanno espresso un forte interesse ad essere parti attive presso i propri associati per favorire lo sviluppo di azioni finalizzate all'attuazione degli indirizzi della nuova normativa sul Terzo Settore;
- Che ANCI FVG attraverso COMPA FVG (braccio operativo di ANCI FVG che si occupa di formazione, consulenza e supporto tecnico degli enti) intende promuovere presso i propri associati azioni formative finalizzate alla comprensione, da parte degli attori pubblici, degli obblighi e delle opportunità derivanti dall'applicazione della norma in oggetto.
- Che il Forum del FVG ha avviato un articolato programma di formazione e accompagnamento dell'attuazione della Riforma, rivolto agli ETS della Regione, anche in collaborazione con la Regione Autonoma FVG e con l'associazione CSV FVG (ente gestore del Centro Servizi Volontariato del FVG, al quale il CTS stesso assegna il compito “di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore”)

Tutto ciò premesso e considerato tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Le premesse e i considerata formano parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 2

Le Parti, considerati i comuni interessi, intendono avviare iniziative congiunte aventi come obiettivo di favorire il recepimento e l'avvio della Riforma del Terzo Settore in Friuli Venezia Giulia e di promuovere una efficace collaborazione tra enti del Terzo Settore e Pubbliche Amministrazioni per la realizzazione di interventi e politiche di interesse generale.



Articolo 3

Le Parti per la realizzazione degli obiettivi di cui al superiore art. 2, si impegnano a:

- Definire un piano formativo informativo rivolto agli Amministratori e ai funzionari del Comuni della Regione, per promuovere una adeguata conoscenza della Riforma del Terzo Settore e una condivisione delle modalità operative utili ad una positiva collaborazione tra Enti Locali ed Enti del Terzo Settore;
- Raccordare le attività formative promosse da ciascun Ente, anche in collaborazione con COMPA FVG e Centro Servizi Volontariato del FVG, per favorire sinergie, promuovere una interpretazione comune e coerente delle nuove norme, favorire conoscenza e fiducia reciproche anche attraverso momenti di formazione congiunta;
- Avviare la sperimentazione di modalità innovative di attuazione di forme di co-programmazione e co-progettazione previste dal CTS ed individuare le buone pratiche già realizzate, al fine di sviluppare modelli trasferibili e definire procedure e linee di indirizzo da mettere a disposizione degli Enti regionali per promuovere la diffusione di modalità efficaci di collaborazione;
- Avviare attività di comunicazione e informazione a sostegno delle iniziative, anzitutto utilizzando i rispettivi canali di comunicazione promuovendole a livello regionale e locale;

Articolo 5

Le Parti si impegnano ad individuare momenti di confronto e coordinamento nonché ad attuare un periodico scambio di informazioni sulle reciproche attività, al fine di concordare gli indirizzi e le scelte programmatiche, nonché di valutare l'andamento delle attività e la realizzazione del presente protocollo.

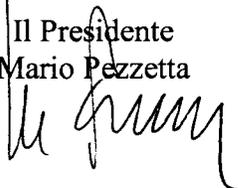
Si conviene che per coordinare l'attuazione del presente protocollo, viene istituito un Tavolo tecnico composto da un referente designato da ciascuna delle Parti.

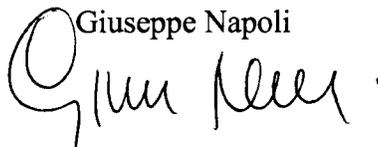
Articolo 6

Il presente Protocollo ha la durata di tre anni dalla data di sottoscrizione. E' escluso il rinnovo tacito.

Le Parti hanno la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo, mediante comunicazione scritta da notificare presso le sedi indicate nello stesso.

Udine, 9 novembre 2018

Il Presidente
Mario Pezzetta


Il Presidente
Giuseppe Napoli


Il Rappresentante Legale
Franco Bagnarol
